



COMUNE DI ARCO

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto

Anno 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario	
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo Pluriennale vincolato.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	33
CONCLUSIONI	34

Comune di ARCO
Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Arco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arco, li 4 maggio 2018

L'organo di revisione

Pebo Giovanni
Veneranda

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott. Giovanazzi Paolo e dott.ssa Cretti Veronica, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 27 novembre 2017;

- ♦ ricevuta in data 26 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 57 del 24 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ Dato atto che per il conto economico e il conto del patrimonio ed i relativi allegati vale il termine del 31 luglio per la loro approvazione in base alla LP 18/2015 come modificata dall'art. 1 comma 2 della LP 17/2017;
 - ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 12/2/2001 e ss.mm.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n...14..
di cui variazioni di Consiglio	n... 3..
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n... 0.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n... 0.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n... 0.
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n... 0.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 43 in data 31/7/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.960,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 13/3/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7.427 reversali e n. 6.096 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da temporanee esigenze di cassa in attesa dell'erogazione dei trasferimenti provinciali;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui,

coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	4.533.633,91
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	4.533.633,91

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	4.533.633,91
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	2.281.929,89	1.271.635,63	4.533.633,91
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	4.000.000,00	5.000.000,00	4.500.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	4	4
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	104.384,13	52.773,93
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	385.190,79	211.095,75
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	417.536,55	211.095,75
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 211.095,75:

K *dh*

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.907.451,51 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	31.638.406,68
Impegni di competenza	-	25.978.079,46
SALDO		5.660.327,22
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	4.172.965,09
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	9.006.140,80
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		827.151,51

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	827.151,51
Avanzo di amministrazione applicato	+	2.080.300,00
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		2.907.451,51

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.271.635,73	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		253.453,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		20.365.059,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.281.223,57
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		301.021,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		53.273,80
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			2.982.994,42
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		340.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			2.642.994,42
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.080.300,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3.919.511,83
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.885.332,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		340.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.252.176,52
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		8.705.119,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		3.391,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			264.457,09
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.907.451,51

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		2.642.994,42
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		2.642.994,42

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	253.453,26	301.021,31
FPV di parte capitale	3.919.511,83	8.705.119,49

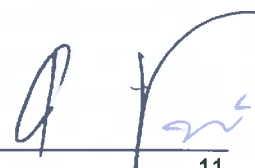
È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.430.838,00	2.366.791,80
Per contributi agli investimenti	4.832.023,64	4.832.023,64
Per contributi straordinari	34.000,00	34.000,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	143.561,30	143.561,30
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	7.440.422,94	7.376.376,74

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti riferite alla parte corrente del bilancio :

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI DELLA PARTE CORRENTE DEL BILANCIO	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	972.939,48
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	20.447,51
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
- trasferimenti Comunita Alto Garda e Ledro per centro giovani	34.000,00
Totale entrate	1.027.386,99
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	2.960,00
Oneri straordinari della gestione corrente (Arretrati personale, TFR e anticipo TFR)	349.348,20
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
- noleggio attrezzature	7.392,18
- Spese per personale a tempo determinato	106.906,96
- contratto servizio centro giovani (parziale)	34.000,00
Totale spese	500.607,34
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	526.779,65



Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 8.183.767,17 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.271.635,63
RISCOSSIONI	(+)	12.542.260,93	15.338.949,90	27.881.210,83
PAGAMENTI	(-)	5.433.798,78	19.185.413,77	24.619.212,55
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.533.633,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.533.633,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.505.374,44	16.299.456,78	20.804.831,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.355.891,47	6.792.665,69	8.148.557,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			301.021,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			8.705.119,49
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			8.183.767,17

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.046.814,84	6.343.502,08	8.183.767,17
di cui:			
a) Parte accantonata		1.853.485,00	1.994.451,18
b) Parte vincolata	201.947,25		359.470,00
c) Parte destinata a investimenti		994.103,98	264.457,09
e) Parte disponibile (+/-) *	1.844.867,59	3.495.913,10	5.565.388,90

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	8.183.767,17
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 ⁽⁴⁾	854.400,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Fondo TFR	1.140.051,18
Totale parte accantonata (B)	1.994.451,18
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	359.470,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	359.470,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	264.457,09
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.565.388,90
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 35 del 13 marzo 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 1/1/2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	17.137.448,85	12.542.260,93	4.505.374,44	- 89.813,48
Residui passivi	7.892.617,31	5.433.798,78	1.355.891,47	- 1.102.927,06

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di

amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Calcolo dell'avanzo di amministrazione al lordo del FPV

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	5.660.327,22
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.660.327,22
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	10.279,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	100.092,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.102.927,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.013.113,58
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.660.327,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.013.113,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.080.300,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.436.167,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	17.189.907,97

Calcolo dell'avanzo di amministrazione al netto del FPV

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	827.151,51
SALDO GESTIONE COMPETENZA	827.151,51
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	10.279,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	100.092,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.102.927,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.013.113,58
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	827.151,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.013.113,58
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.080.300,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.263.202,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	8.183.767,17

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	253.453,26	269.510,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	31.511,31
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	253.453,26	301.021,31

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

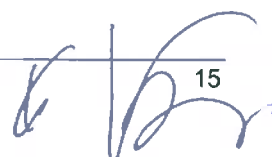
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	3.919.511,83	6.776.552,63
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	1.928.566,86
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	3.919.511,83	8.705.119,49

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:



- Entrata esigibile;
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio non vi sono entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il Metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità utilizzata in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 854.400,00.

Nel corso del 2017 l'Ente non ha riconosciuto crediti inesigibili.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente non ha effettuato accantonamenti a tale titolo.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha effettuato accantonamenti a tale titolo non ravvisandone i presupposti.

Altri fondi e accantonamenti

L'Ente ha accantonato il Fondo per il trattamento di fine servizio (TFR) del personale dipendente per €. 1.140.051,18

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 6 marzo 2018 a trasmettere al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento la certificazione delle risultanze del monitoraggio per l'anno 2017 secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/6/2017.

A seguito delle risultanze del rendiconto il dato del saldo di finanza pubblica, come evidenziato nell'apposito prospetto inserito nei documenti del rendiconto, è stato rideterminato in 2,339 milioni di euro. Il Comune dovrà pertanto inviare apposita nuova certificazione alla Provincia Autonoma di Trento entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto e comunque non oltre il 29 giugno 2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati della certificazione che sarà trasmessa corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

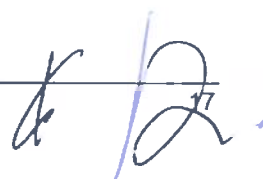
	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	964.725,39	226.741,08	23,50%	737.984,31	312.910,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	8.214,09	2.988,00	36,38%	5.226,09	1.686,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	-	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	-	
Totale	972.939,48	229.729,08	23,61%	743.210,40	314.596,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	614.348,48	
Residui riscossi nel 2017	205.481,47	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.369,37	
Residui al 31/12/2017	398.497,64	64,87%
Residui della competenza	743.210,40	
Residui totali	1.141.708,04	
FCDE al 31/12/2017	314.596,00	27,55%

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 624.518,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: maggiori accertamenti emessi in materia di IMIS a fronte del calo degli accertamenti in materia di ICI



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMIS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	257.127,20	
Residui riscossi nel 2017	9.102,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.019,15	
Residui al 31/12/2017	245.006,00	95,29%
Residui della competenza	737.984,31	
Residui totali	982.990,31	
FCDE al 31/12/2017	270.813,00	27,55%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 7.522,09 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 a seguito degli accertamenti emessi da Gestel Srl. Trattandosi di tassa sostituita da altro tributo tale saldo non è particolarmente significativo e comunque destinato a scomparire a breve.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	692,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	692,00	100,00%
Residui della competenza	5.226,09	
Residui totali	5.918,09	
FCDE al 31/12/2017	1.630,00	27,54%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 1.810,00. rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.810,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.810,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	243.322,16	316.144,63	381.789,85
Riscossione	243.322,16	316.144,63	381.789,85

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

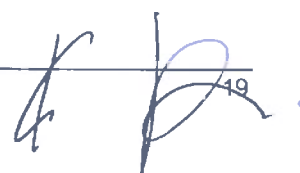
Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	0,00%
2016	0,00	0,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	0,00%
FCDE al 31/12/2017	0	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)



Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
accertamento	109.808,17	113.000,00	143.561,30
riscossione	84.211,41	-	123.561,30
%riscossione	76,69	-	86,07
FCDE	0		
* di cui accantonamento al FCDE			

Quanto al 2016 si segnala che quanto accertato è stato integralmente riscosso nel corso del 2017 e pertanto non è stato indicato nella presente tabella.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	109.808,17	113.000,00	143.561,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	109.808,17	113.000,00	143.561,00
destinazione a spesa corrente vincolata	109.808,17	113.000,00	143.561,00
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	113.000,00	
Residui riscossi nel 2017	113.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	20.000,00	
Residui totali	20.000,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 18.825,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in particolare per effetto dell'andamento altalenante dei da canoni concessioni cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	73.173,78	
Residui riscossi nel 2017	32.795,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	40.378,74	55,18%
Residui della competenza	38.778,05	
Residui totali	79.156,79	
FCDE al 31/12/2017	6.942,00	8,77%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

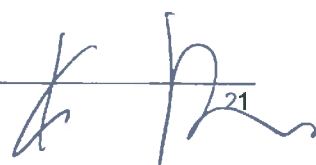
Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	165.158,76	956.583,76	-791.425,00	17,27%
Casa riposo anziani			0,00	
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche	56.664,23	74.917,02	-18.252,79	75,64%
Musei e pinacoteche			0,00	
Teatri, spettacoli e mostre	22.909,38	162.061,12	-139.151,74	14,14%
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	
Corsi extrascolastici			0,00	
Impianti sportivi	40.836,84	105.503,76	-64.666,92	38,71%
Parchimetri			0,00	
Servizi turistici			0,00	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	
Uso locali non istituzionali			0,00	
Centro creativo			0,00	
Altri servizi			0,00	
Totali	285.569,21	1.299.065,66	-1.013.496,45	21,98%

In merito si osserva che i dati analitici sopra riportati sono estrapolati dalla contabilità finanziaria dell'Ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:



Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	5.041.813,75	5.300.700,58	258.886,83
102	imposte e tasse a carico ente	311.011,04	312.263,45	1.252,41
103	acquisto beni e servizi	9.235.242,41	9.534.021,74	298.779,33
104	trasferimenti correnti	1.697.257,09	1.651.668,58	-45.588,51
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	4.410,46	1.932,92	-2.477,54
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	20.180,47	44.113,62	23.933,15
110	altre spese correnti	347.087,56	436.522,68	89.435,12
TOTALE		16.657.002,78	17.281.223,57	624.220,79

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute (impegnate) nel 2017 ammontano ad euro 16.568,35 come da prospetto allegato al rendiconto e sono sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 1.932,92 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,6%.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,01 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	0,14%	0,02%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	866.047,40	104.069,73	53.269,73
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-119.643,75	-50.800,00	-53.269,73
Estinzioni anticipate (-)	-642.333,92		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	104.069,73	53.269,73	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	17.526,00	17.588,00	17.716,00
Debito medio per abitante	5,94	3,03	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	25.846,65	4.410,46	1.932,92
Quota capitale	761.977,67	50.800,00	53.269,73
Totale fine anno	787.824,32	55.210,46	55.202,65

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ed usufruito di anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente NON ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 35 del 13/3/2018. munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 100.092,94.
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 1.102.927,06.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	48.168,80		89.360,35	71.505,59	73.904,46	564.428,39	1.939.439,67	2.786.807,26
di cui Tarsutari	38.672,19			71.505,59	73.904,46	175.427,39	1.754.758,90	2.114.268,53
di cui F.S.R. o F.S.								0,00
Titolo 2			259.527,66	15.833,91	2.336,26	650.642,08	5.628.601,60	6.558.941,51
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Provincia			259.184,35			643.509,47	5.531.016,00	6.433.709,82
Titolo 3	13.043,38	2.402,18	1.762,59	19.884,18	26.795,70	64.156,79	2.400.783,35	2.528.828,17
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi	1.235,64	1.102,42		9.017,22	8.265,65	18.048,88	20.679,94	58.349,75
di cui sanzioni CdS							20.000,00	20.000,00
Tot. Parte corrente	61.212,18	91.762,53	332.795,84	109.622,55	593.560,35	2.654.238,54	10.816.192,21	11.872.576,94
Titolo 4	216.516,98		3.111,00	687.755,16		1.693.464,29	6.027.639,48	8.628.486,91
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Provincia	216.516,98			687.755,16		1.693.464,29	4.228.261,50	6.825.997,93
Titolo 5								0,00
Tot. Parte capitale	216.516,98	0,00	3.111,00	687.755,16	0,00	1.693.464,29	6.027.639,48	8.628.486,91
Titolo 7								0,00
Titolo 9	774,69						302.992,68	303.767,37
Totale Attivi	278.503,85	91.762,53	335.906,84	797.377,71	593.560,35	4.347.702,83	17.146.824,37	20.804.831,22
PASSIVI								
Titolo 1		26.979,49	24.953,74	46.642,69	46.418,11	193.175,21	4.878.494,99	5.216.664,23
Titolo 2	10.286,46					941.489,55	1.310.856,54	2.262.612,55
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7	35.709,47	1.612,94	2.324,14	585,79	12.553,01	13.180,87	603.314,16	669.280,38
Totale Passivi	45.995,93	28.592,43	27.277,88	47.228,48	58.971,12	1.147.825,63	6.792.665,69	8.148.557,16

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.960,00 di cui euro 2.960,00 di parte corrente ed euro 0,00. in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			2.960,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	2.960,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

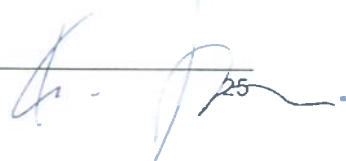
<i>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</i>
--

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:



SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	Note	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società			Residui Passivi	contabilità della società		
A.M.S.A. SRL	60.000,00	110.958,50	- 50.958,50	La differenza di 50.958,50 + IVA per € 3.035,55 è stata riaccesa nel 2018: € 20.599,96 per riversamento incassi percometri + € 33.394,09 per incassi presunti fatturazione acqua.	10.331,40	8.468,36	1.863,04	La differenza è data dall'IVA
ALTO GARDA SERVIZI SPA	0,00	0,00	-		132.961,63	74.666,34	58.295,29	La differenza è data oltre che dall'IVA portata a residuo per € 11.452,37 anche da impegni per i quali entro il 2017 non è pervenuta fattura (€ 46.842,92 per il contratto di gestione tecnica dell'acquedotto)
ALTO GARDA IMPIANTI SRL	0,00	0,00	-		0,00	0,00	-	
GARDA TRENTINO AZIENDA PER IL TURISMO SPA	0,00	0,00	-		2.800,00	2.800,00	-	
FARMACIE COMUNALI SPA	629,97	6.937,00	- 6.307,03	Il debito netto certificato dalla società è stato accertato parzialmente sul 2018. Per 552,97 € di residui per rimborso spese condominiali non è stata emessa nota spese entro il 31/12 (quindi non dichiarati tra i debiti della società)	0,00	0,00	-	
PRIMERO ENERGIA SPA	0,00		-		0,00	0,00	-	
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA	0,00	0,00	-		703.645,70	458.631,00	245.014,70	Le somme a residuo per il comune comprendono gli impegni presunti di spesa soggetti successivamente a rendicontazione
GESTEL SRL	53.423,08	42.226,90	11.194,18	La differenza di 11.194,18 è data dal residuo attivo per rimborso oneri stipendiali per personale in comando di cui Gestel srl non emette fattura	0,00	0,00	-	
INFORMATICA TRENTINA SPA	0,00	0,00	-		3.921,69	2.953,50	968,19	La differenza è data oltre che dall'IVA portata a residuo per € 849,77 anche da impegni per i quali entro il 2017 non è pervenuta fattura (€ 318,42 per servizio piattaforma telematica gestione gare)
GARDA SCUOLA SOC. COOPERATIVA	0,00	0,00	-		2.186,68	1.794,00	394,68	La differenza è data dall'IVA
CONSORZIO COMUNI TRENTINI SOC. COOPERATIVA	0,00	0,00	-		4.505,00	3.757,00	748,00	La differenza è data dall'IVA

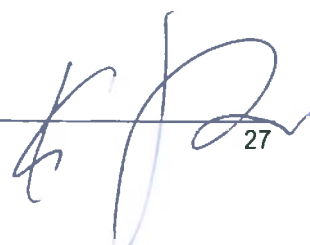
In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva che esse risultano riconciliate dall'Ente:

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	
Organismo partecipato:	AMSA SRL
Somme impegnate	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	28.687,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	28.687,00

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Aggio gestione tributi e altre entrate comunali. Somme trasferite per rimborso
Organismo partecipato:	GESTEL SRL
Somme impegnate	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	458.944,07
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	22.298,50
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	481.242,57



<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Nessuno
Organismo partecipato:	AGI srl
Somme impegnate	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	2.960,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	3.391,41
Altre spese	
Totale	6.351,41

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Servizi connessi con la gestione dei servizi idrici comunali
Organismo partecipato:	AGS SPA
Somme impegnate	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	162.554,76
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	162.554,76

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Acquisto medicinali
Organismo partecipato:	FARMACIE COMUNALI SPA
Somme impegnate	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (acquisto farmaci)	76,98
Totale	76,98

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Trasporto pubblico urbano intercomunale
Organismo partecipato:	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA
Somme impegnate	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	985.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese: riversamento sanzione TPL	40,00
Totale	985.040,00



<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Servizi informatici e hosting stipendi
Organismo partecipato:	INFORMATICA TRENTINA SPA
Somme impegnate	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	15.868,84
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (attivazione sistema Rfid c/o Biblioteca)	2.034,96
Totale	17.903,80

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	Utilizzo palestra
Organismo partecipato:	GARDA SCUOLA SOC. COOP.
Somme impegnate	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese: utilizzo palestra	4.956,25
Totale	4.956,25

Si fa presente che nei prospetti sopra riportati vengono rilevati solamente i servizi esternalizzati a fronte dei quali vi è un onere a carico del bilancio dell'Ente.

Nel corso del 2017 non si rilevano casi di costituzione o acquisizione di partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2016*	Importo della perdita	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Primero Energia spa	1,356	40.370.908	713.071	Calo della produzione e riduzione	Si ritiene più che probabile	Nessuno

				del prezzo dell'energia con conseguenti minori ricavi	una ripresa della produzione e degli utili, considerato anche che il progetto di bilancio 2017 chiude con un utile	
Alto Garda Impianti srl	36,957	5.200	2.089	Società inattiva e quindi assenza di ricavi	Con l'inizio dell'attività una volta affidata la gestione dei servizi idrici	11

(*) i dati del 2017 non sono ancora disponibili

Le società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2016*	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Alto Garda Impianti srl	36,957	5.200	6.351,41	Società inattiva e quindi assenza di ricavi	Con l'inizio dell'attività una volta affidata la gestione dei servizi idrici	11


(*) i dati del 2017 non sono ancora disponibili

Per quanto riguarda la società Alto Garda Impianti Srl si segnala che tale società, costituita dai comuni del Basso Sarca per gestire i servizi idrici locali, non è ancora operativa in quanto in attesa di affidamento dei servizi da parte dei vari Enti soci e di tutte le formalità necessarie. I costi di mantenimento della società sono ridotti al minimo indispensabile e non vengono riconosciuti compensi agli amministratori. Vi è ragionevole confidenza circa il fatto che l'avvio dell'attività possa avvenire entro il 2018 o al più tardi il 2019.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le

 31

partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato oggetto di parere da parte dell'organo di revisione (prot. 26321 dd. 14/9/2017);
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27/09/2017 (Prot. n. 27610);
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 27/10/2017

Le partecipazioni che sulla base della revisione straordinaria sono state dismesse sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazioni	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Banca Popolare Etica	0,012	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Cessione azioni alla stessa società	14/12/2017	Nessuna

La dismissione è avvenuta al valore di patrimonio netto risultante al 31 dicembre 2016. Esso è risultato superiore al valore di acquisto delle medesime quote determinando così una plusvalenza di Euro 820,40.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che pur essendovi delle situazioni in cui il pagamento del debito avviene oltre la scadenza contrattuale/legale, l'indice "annuale di tempestività dei pagamenti" assume un valore di -2,75 giorni, per cui rispetta i dettati normativi.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato alla Relazione sulla gestione della Giunta comunale in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la mancata attuazione delle procedure di cui al comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013, rispettando invece i dettami del comma 5 della

medesima norma.

A tale proposito l'organo di revisione ritiene sollecita l'Ente ad attivarsi anche in merito alla comunicazione sino ad oggi omessa.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Popolare di Sondrio
Economo	Marina Angeli
Riscuotitori speciali	(Agenzia Entrate Riscossioni)
Altri agenti contabili	Patrizia Vecchietti, Giancarla Tognoni, Marina Angeli, Marinella Perini, Mauro Zampedri
Concessionari	ICA, Gestel Srl, AMSA Srl,
Consegnatari azioni	Banca Popolare di Sondrio, Primiero Energia Spa, Garda Trentino Spa, Alto Garda Servizi Spa,

Il rendiconto dei Consegnatari beni non risulta ancora predisposto alla data attuale ma lo sarà entro quella di approvazione del rendiconto da parte del Consiglio Comunale.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Collegio dei Revisori rileva:

- l'assenza di irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze;
- il sistema contabile ed il controllo interno, nonché la struttura organizzativa, risultano adeguati in relazione alle dimensioni dell'Ente;
- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità.



Il Collegio dei Revisori, anche alla luce dell'elenco delle cause pendenti fornito dal legale del Comune, e considerato che l'Ente non ha stanziato alcunché nel fondo rischi per contenzioso, invita il Comune ad una attenta analisi delle pendenze in essere e dei potenziali rischi ad esse correlati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

P. C. B. P. C. B.

V. C. B.